

Progetto Tamandaré" ... dare voce a chi non ha voce

Padre Enzo, parlando del suo sacerdozio, ci confidava: "è un progetto difficile ma per il quale voglio rischiare tutto me stesso soprattutto per essere voce dei piccoli e degli ultimi che sono quelli che più amo". Da quell'amore è nato il "progetto Tamandaré" che con lui e dopo di lui, attraverso la solidarietà, l'impegno ed il sacrificio di tante persone, ha potuto compiere un cammino meraviglioso di vita e di riscatto per generazioni di bambini e di ragazzi di Tamandaré. Tanti i gesti e gli avvenimenti che anche in questi mesi fanno sì che il Centro Solidarietà di Tamandaré e la Scuola Medea del Congo continuino nella loro opera. Ricordiamo la memoria del 18° anniversario della morte di Padre Enzo celebrata a Tribano il 27 gennaio con gli amici della Gisal e con tanti benefattori. Il gruppo amici di Padre Enzo con il canto della "chiara stella" a Natale ha bussato alle porte delle famiglie chiedendo solidarietà, mentre continuano ad offrire un forte aiuto con i mercatini domenicali. Lo fanno anche il gruppo degli anziani della "piccola scuola" di Maria Rosa, con gruppi parrocchiali e missionari, assieme all'impegno silenzioso di tanti benefattori sparsi in varie parti d'Italia. Vorremo ricordarvi uno ad uno, carissimi benefattori, ma tutti siete nel cuore e nel sorriso dei bambini di Tamandaré e del Congo.



Nel 1995 Padre Enzo in favela con gli amici italiani

Vi anticipiamo due avvenimenti dopo l'estate:

- Pellegrinaggio annuale degli amici di Padre Enzo in data da destinarsi
- **Sabato 8 settembre** si svolgerà il consueto "Incontro dei Benefattori e amici Gisal" con una giornata in motonave nelle **isole veneziane di Murano, Burano e Torcello**.

Insieme con l'Associazione Onlus

Per dare ai bambini ed alle famiglie della favela dignità e speranza

GISAL

Come AIUTARCI

Adozioni a distanza con € 300,00

Mantenimento di un bambino nel Centro Solidarietà

Offerte libere per sostenere le attività e le opere del Progetto Tamandaré

VERSAMENTI a GISAL Onlus

• C/C bancario nr. **2520**

Banca Nazionale del Lavoro – Monselice – PD
IBAN: **IT64P010056266000000002520**

• oppure C/C postale nr. **48609697**

Via L. Einaudi, 10 – 35026 Conselve - PD

5 x mille

La tua firma... la loro speranza...

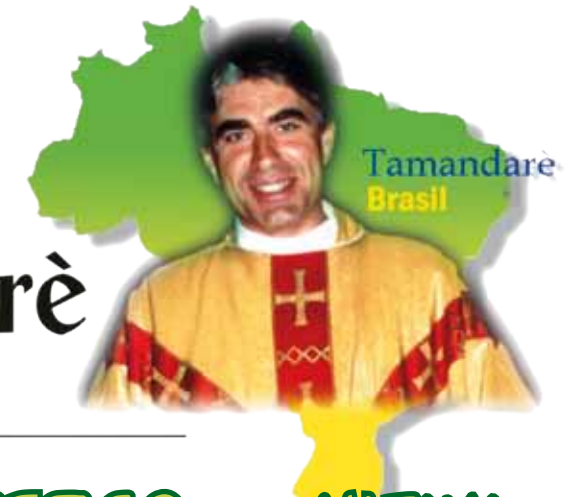
il nostro C.F. 03039070242

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.progettotamandare.it o contattando Migliorini Gianni – Tel. Fax 049 53 84 351 – email: gmigliorini@progettotamandare.it

Giugno 2018

Progetto amandaré

di Padre Enzo Rizzo



CON GISAL IMPEGNATI VERSO GLI ULTIMI NEL SEGNO DI PADRE ENZO

Cari benefattori e amici del "progetto Tamandaré",

lo scorso mese di aprile ha avuto luogo l'assemblea della nostra associazione che ha approvato il bilancio 2017 e il programma di attività per l'anno in corso. Con l'occasione è stato anche riconfermato per un triennio il precedente consiglio direttivo impegnato dall'assemblea a **proseguire con l'aiuto di tanti benefattori nel sostegno tanto del Centro Solidarietà in Brasile come della Scuola Medea in Congo**. Nel 2017 le adozioni hanno registrato una lieve riduzione cui vogliamo rimediare quest'anno intensificando anche la campagna per la firma del 5x1000. Ricorderete che col Notiziario di Natale 2017 vi abbiamo informato dell'arrivo di una **Comunità di 4 missionari laici consacrati** presso il **Centro Solidarietà** in sostituzione delle Suore Medee che ci hanno dovuto lasciare. Questa Comunità si è rapidamente integrata nella vita del Centro ed ha rafforzato il **collegamento con le famiglie** dei bambini sia incrementando le visite presso le stesse che riunendole con nuove iniziative sociali e formative. Le attività nel Centro Solidarietà proseguono regolarmente coinvolgendo sempre un numero elevato di bambini, i 170 dell'asilo e gli oltre 200 del doposcuola. Gli amici brasiliani ci trasmettono un po' di preoccupazione per la situazione economica e politica del Brasile che sperano non abbia ricadute negative sugli aiuti brasiliani al Centro. A Brazzaville in **Congo la Scuola Medea** continua ad operare in un contesto sociale molto difficile che tuttavia non scoraggia Suor Nives dal continuare a credere nel lavoro della sua missione. In questi mesi è impegnata a ultimare la costruzione di alcune aule per **realizzare il ciclo completo delle elementari** e renderle dotate del minimo di attrezzature indispensabili. A questo proposito la nostra assemblea ci ha autorizzato a concedere quest'anno un aiuto straordinario a Suor Nives e a stimolare nuove adozioni per i bimbi congolesi. Cari amici e benefattori, siamo la classica



Tutti insieme per il pranzo sotto il cortile coperto



Incontri in favela: Franca una volontaria Gisal

goccia in un mare di sofferenze e di necessità. Non per questo ci sentiamo inutili e anzi siamo sempre impegnati con tutti voi a fare di più sull'esempio del nostro amico Padre Enzo, fondatore del progetto. Grazie e cari saluti

Consiglio direttivo Gisal



VISITATE IL NOSTRO SITO: www.progettotamandare.it

TAMANDARÉ... momenti di vita nel CENTRO PADRE ENZO

Una grande festa in ricordo di Padre Enzo

La memoria di Padre Enzo unisce. 18 anni dopo la sua scomparsa (avvenuta il 17 gennaio 2000), Italia e Brasile ricordano il fondatore della creche con una messa commemorativa celebrata dal parroco di Tamandaré padre Arlindo e dal vescovo Henrique Soares. Un evento a cui hanno partecipato le autorità locali e i membri della Gisal, con i famigliari di Padre Enzo arrivati dall'Italia per l'elezione della nuova direttoria dell'associazione. Dopo il congedo del presidente uscente Lucia Maria Lopes de Melo, il cui mandato è stato caratterizzato da una buona crescita del progetto, il timone è passato nelle mani di Marluce Amélia da Silva. I membri della Gisal, tra cui il presidente Gianfranco Fior e Gabriella Rizzo - sorella di Padre Enzo - con il marito Gianni Migliorini, hanno accolto con entusiasmo il nuovo consiglio direttivo, augurando alla nuova direttoria un buon lavoro per il prossimo mandato 2018-2021. Al termine dell'assemblea generale, una grande festa per ricordare tutti insieme riuniti intorno alla tavola la vita e l'operato di un uomo straordinario.

Giorgio Curreri



Gabriella con il marito Gianni consegna al Vescovo Dom Henrique il libro "Pe Enzo, una vita consumata per il Regno"



Tanta gente assieme agli amici della Gisal a fare memoria di Padre Enzo nella Chiesa di Ns. Signora da Conceição

Emozioni: un linguaggio universale

Guardare il mondo con gli occhi di un bambino. Ecco la filosofia di Carla Martini, insegnante italiana di Vicenza, in questi giorni a Tamandaré per condurre un ciclo di attività e incontri formativi con gli educatori e i piccoli della creche. "Sotto forma di gioco - spiega - e con l'aiuto della metodologia della ricerca spieghiamo ai bimbi il significato e l'importanza del rispetto delle regole e li avviamo ad un percorso di educazione emotiva affettiva. È indispensabile la collaborazione degli insegnanti, che vengono coinvolti in un progetto di educazione permanente affinché loro stessi possano lavorare con gli alunni in completa autonomia". Esperienze con la lavagna luminosa, laboratori di creatività, tecniche di rilassamento, esercizi di psicomotricità sono solo alcuni degli elementi delle attività dimostrative che Carla propone alle classi del centro. E dopo un momento di timidezza, ben presto l'esitazione lascia spazio alla curiosità, all'intraprendenza, all'entusiasmo della scoperta. "La chiave dell'insegnamento - conclude la maestra - è lasciarsi coinvolgere e imparare dai più piccoli. Imparare a conoscere, a fare, a vivere insieme".

Carlotta e Micol, volontarie del servizio civile



Bambini del Centro



Bambini del Centro

L'orto sociale del Centro Solidarietà: semina amore, accogli il bene

Coriandolo e basilico tra palme da cocco e alberi di mango. Il nostro orto sociale è un tripudio di profumi e di colori dove i ragazzi imparano a lavorare la terra e coltivare l'amicizia. Incontriamo Mariana e Vitoria, le due educatrici responsabili: "Questa esperienza è incredibile. - raccontano - Gli alunni sono talmente entusiasti che tornano qui come volontari anche una volta terminato il loro percorso di studi. Con loro seminiamo diverse varietà di frutta, ortaggi e piante ornamentali e insegniamo loro a prendersene cura, a farli crescere forti e robusti". Tra i fiori all'occhiello delle attività del centro, l'orto sociale ne richiama



La raccolta del granoturco è una festa



Bambina impegnata a diventare piccola coltivatrice

tutte le classi, con bambini e adolescenti che seguono le loro lezioni in diversi momenti della giornata. Ad affiancare le insegnanti e i volontari, due agronomi del SERTA, che durante le attività educative forniscono ai bambini informazioni più specifiche sulle coltivazioni, sull'ambiente e sulla biodiversità locale. Un metodo innovativo, che valorizza la bellezza del territorio e insegna come preservarla.

Carlotta e Micol

Scuola Medea in Congo: raccolta per ultimare la costruzione delle aule

Ci raccontava suor Nives che agli inizi del 2000 la loro missione in un quartiere povero di Brazzaville consisteva prevalentemente in assistenza medica e sociale e che la prima aula per insegnare a leggere e a scrivere ai bambini, che non potevano raggiungere la scuola pubblica troppo lontana, fu sistemata sotto un grande albero con sedie e sgabelli di fortuna. In seguito fu preso in affitto una casetta vicino alla casa delle suore ancora oggi utilizzata per i bambini piccoli dell'asilo. D'altra parte la scuola pubblica, ieri come oggi in Congo, opera in situazioni spaventose con 200 bambini e oltre per classe e con l'insegnante che deve urlare per essere capita nelle ultime file. La Scuola Medea attuale è stata realizzata piano piano, aula dopo aula, con gli aiuti di vari amici



Lavori in corso alla Scuola Medea



e benefattori italiani delle suore Medee. Ad una fila di 5 aule al piano terreno si è aggiunta una altra fila al piano superiore. Le aule contengono fino a 40 alunni e per alcune devono ancora essere ultimati i lavori edili e poi essere dotate della attrezzatura minima per funzionare e rendere efficace l'insegnamento. Suor Nives vorrebbe iniziare l'anno scolastico 2018/2019 ad ottobre con i lavori finiti e le aule pronte per l'intero ciclo scolastico dei 5 anni delle elementari e per questo ci ha inviato un preventivo di spesa di €. 14.500. Noi ci rivolgiamo a tutti voi per rispondere a questa richiesta di aiuto dal grande valore umano e sociale. A lavori ultimati avremo un pezzetto del "progetto Tamandaré" anche in un punto lontano dell'Africa.

C.D.